

ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

SETTORE EDUCAZIONE SCOLASTICA

SERVIZIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SERVIZIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA

in collaborazione con

SERVIZIO PER LA FAMIGLIA

Milano, 22 dicembre 2010

Prot. 854/10

LA SCELTA DI FREQUENTARE L'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA A SCUOLA

Carissimi genitori,

nell'augurarvi un anno pieno di soddisfazioni e di benedizioni vi siamo vicini nel condividere anche le fatiche educative dei vostri figli e figlie.

Perché questa lettera?

Vi scriviamo nell'occasione dell'inizio di un nuovo anno e **vogliamo darvi qualche motivo di riflessione per scegliere con più consapevolezza l'ora di religione cattolica, scelta che va operata dai genitori con una semplice firma su un foglio che la scuola vi predispone all'atto dell'iscrizione.**

A volte questa scelta viene fatta in modo affrettato, senza comprendere bene di che si tratta, come una delle tante opportunità del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola (POF) o come una realtà simile alla catechesi in Parrocchia.

In realtà non è così e vorremmo spiegarci con queste brevi considerazioni:

1. L'ora di religione è un'ora curriculare, una materia scolastica vera e propria, che si avvale di docenti sempre più preparati e attenti alla vita dei ragazzi. Fa parte quindi dell'orario scolastico e delle materie scolastiche a tutti gli effetti. Lo stabilisce la Legge¹.

2. Chi non si avvale dell'ora di religione spesso non ha docenti che lo seguano nelle materie alternative. La Scuola propone lo studio assistito (il docente "controlla" la disciplina), lo studio individuale senza controllo, (i ragazzi il più delle volte vagano nella scuola), addirittura uscire dalle mura scolastiche, e fare 1 ora in meno a scuola!

Questa "ora del nulla" non ha alcun valore educativo, anzi insinua nei ragazzi l'idea che a scuola si deve stare il meno tempo possibile e appena si può si scappa.

3. La nostra diocesi è una realtà multi-culturale e multi-religiosa: è importante che i nostri figli conoscano bene le tradizioni, la cultura, la religione che hanno segnato le radici del nostro paese per essere capaci di dialogo con tutti. Per questo durante l'ora di Religione Cattolica si conoscono anche

le altre culture e Religioni per insegnare ai nostri ragazzi a confrontarsi, dialogare e rispettare ogni persona.

4. Gli insegnanti di Religione Cattolica sono al servizio dei vostri ragazzi! Posso testimoniare che attraverso un percorso formativo e di aggiornamento continuo sono sempre più attenti ai vostri figli alla persona coniugando l'aspetto dell'istruzione con quello dell'educazione, inoltre ricordo che gli insegnanti di religione partecipano a pieno titolo ai consigli di classe, agli scrutini con diritto di voto. Voi genitori potete contare su di loro!

5. L'ora di Religione Cattolica nella Scuola italiana è una preziosa opportunità educativa perché aiuta i ragazzi a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore. La voglia di studiare è prima di tutto il risultato di un benessere esistenziale. Un ragazzo che affronta e cerca di capire le grandi domande della vita, il motivo di quello che fa e di quello che vuole essere, se ha uno scopo nella vita - se ha capito che la vita è un cammino di ricerca per rispondere ad una vocazione che viene da un "Altro", allora la vita appare nella sua bellezza e lo studio è lo strumento anche piacevole per fare questo itinerario.

*Il Responsabile
del Servizio per l'Insegnamento della Religione Cattolica
e Servizio per la Pastorale Scolastica*

Don Michele Di Tolve

Il Responsabile del Servizio per la Famiglia

Francesca e Alfonso Colzani

Il Parroco

¹ 25-3-1985, n.121- Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11-2-1929. Art.9
Comma 2: *La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.*